

NO alla canapa, ma nel rispetto delle leggi

Il PLR di Riva San Vitale è contrario allo sviluppo incontrollato delle attività produttive e commerciali legate alla canapa. Per questo il nostro partito intende impegnarsi attivamente per evitare che questi fenomeni si sviluppino anche nel nostro Comune, come chiede del resto una petizione sottoscritta da parecchi cittadini. **Ma occorre essere coscienti del fatto che il margine di manovra del Comune in questo ambito è assai limitato.** Dobbiamo insomma batterci per prevenire e arginare le conseguenze negative nel rispetto delle leggi in vigore. Queste ultime permettono ad esempio al nostro Comune di impedire che un negozio adibito alla vendita di prodotti della canapa si trovi nei pressi di una scuola. La libertà di commercio garantita dalla Costituzione federale non ci permette tuttavia di impedire l'apertura di simili commerci o la coltivazione della canapa. Oltretutto i promotori di queste attività potrebbero rifarsi legalmente nei confronti del Comune chiedendo i danni per "mancato guadagno".

Invece di ricorrere alla facile demagogia del sindaco e del suo partito PPD, che vogliono far credere di essere i soli difensori dei valori della famiglia e dei giovani e che bloccare questo genere di attività è facilmente possibile (mentre sanno benissimo che quanto loro propongono non è attuabile, ma dirlo attira simpatie!), **noi preferiamo combattere questi fenomeni con gli strumenti della legge e dell'impegno.** Per questo nella prossima seduta del Consiglio comunale chiederemo al Municipio di intensificare i controlli di polizia sul territorio di Riva San Vitale. E chiederemo pure che nell'ambito della revisione del piano regolatore il nostro Comune utilizzi tutti gli strumenti pianificatori a disposizione per evitare il più possibile l'arrivo sul nostro territorio delle attività di produzione e commercio della canapa.

La verità sulla canapa

Per permettere alle cittadine e ai cittadini di Riva San Vitale **di conoscere la verità sulle reali possibilità per il nostro Comune di far fronte al commercio e alla coltivazione della canapa**, inviamo a tutti copia della lettera del Consiglio di Stato distribuita lo scorso 22 ottobre a tutti i Municipi del Cantone a proposito della nuova Legge cantonale sulla coltivazione della canapa e sulla vendita al dettaglio dei suoi prodotti, che dovrebbe entrare in vigore nel 2003.

Tasse arretrate: cosa si sta facendo?

Lo scorso mese di giugno, con una mozione in Consiglio comunale, il gruppo PLR ha chiesto formalmente di incaricare una società esterna per procedere all'incasso delle imposte arretrate del comune di Riva San Vitale, **che sfiorano oramai i 2 milioni di franchi.** A quasi sei mesi da quella richiesta tutto è ancora fermo e intanto il nostro Comune si trova sempre più confrontato ad una difficile situazione finanziaria. Mentre è doveroso che le famiglie, i cittadini e le società in difficoltà possano prima di tutto far fronte ai propri bisogni, è anche vero che i cosiddetti "furbi" che rinviavano all'infinito il pagamento delle imposte non mancano. **Questo atteggiamento danneggia gli onesti cittadini di Riva San Vitale che fanno non pochi sacrifici per far quadrare il loro bilancio familiare.**

La sezione PLR si attende pertanto che nel prossimo Consiglio comunale del 20 gennaio 2003 tutti i partiti diano finalmente seguito alla richiesta di incassare le imposte arretrate. Diversi Comuni, come ad esempio Rancate, con questa scelta hanno potuto incassare centinaia di migliaia di franchi. Il prezzo richiesto da una società per procedere all'incasso delle imposte è in ogni caso di gran lunga inferiore rispetto ai ricavi che il nostro Comune potrebbe avere. **Un preavviso negativo del Municipio e un voto ugualmente negativo del Consiglio comunale su questa richiesta non sarebbero giustificati** e non verrebbero giustamente compresi da una popolazione confrontata a crescenti oneri finanziari. **Il nostro obiettivo è quello di impedire un aumento del moltiplicatore d'imposta.** Se ciò non sarà possibile i cittadini di Riva San Vitale sapranno chi ringraziare!

Il PPD vuole la fine di Riva San Vitale?

Secondo il PPD, Riva San Vitale va bene così com'è e non c'è nessun bisogno di pensare a progetti che garantiscano un futuro stabile e certo al nostro Comune. **E' l'ennesima dimostrazione dell'immobilismo politico che piano piano sta portando verso la fine Riva San Vitale.** Nel nostro Comune non risiedono grossi contribuenti e le società, le industrie e i commerci sono pochi. Se non troviamo nuove fonti d'entrata Riva San Vitale perderà la sua autonomia. Per questo nel mese di ottobre la sezione PLR ha chiesto di poter discutere e analizzare, insieme anche agli altri Comuni della regione, un possibile sviluppo del **turismo di qualità**, che rispetti la tranquillità del nostro paese e della sua popolazione ma che sappia anche valorizzare le bellezze di Riva San Vitale. Nel prossimo Consiglio comunale presenteremo pertanto una mozione per costituire un gruppo di lavoro che studi finalmente progetti che possano garantire un futuro a Riva San Vitale, ad esempio nel settore turistico.